



CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DIPLOMATI 2016 ISTITUTI PROFESSIONALI IPSIA (vs Servizi)

AD ha intervistato 4230 diplomati 2016 (e 4637 del 2014) di Istituti Professionali, di cui il 12,4% (10,1%) apparteneva al settore Industria e Artigianato (diplomati che hanno risposto alle mail inviate da AD).

Dai dati raccolti/pubblicati, **l'età media al momento del diploma** è di poco più di 20 anni (in linea con l'età media degli altri professionali); il voto di diploma risulta essere di 71,7, leggermente più basso rispetto alla media dei professionali. (dati confermati tra diplomati 2016 e 2014)

Al momento della compilazione del questionario di iscrizione (cioè prima dell'esame di stato) meno della metà (46,9%) **si sarebbe riscritto** alla stessa scuola e indirizzo mentre quasi il 25% avrebbe **cambiato indirizzo/corso** in altra scuola; a distanza di un anno i **"pentiti della scelta"** sale al 46,2% (conseguenza delle prime esperienze di lavoro? Delle prime delusioni nel non trovare il lavoro desiderato?) e scende leggermente la percentuale di coloro che confermerebbero la scelta fatta (38%). *Mancano dati di raffronto con il 2014*

Ad un anno dal diploma, il 40% circa dei diplomati degli istituti professionali **sta lavorando** mentre il 27,5% è ancora **in cerca di occupazione** (questa percentuale risulta essere più alta nei diplomati IPSIA rispetto alla media di tutti i professionali: 29,7%). *Dopo 3 anni dal diploma, il 66,3% sta lavorando stabilmente e il 15,8% è in cerca di lavoro, il 17,8% di coloro che hanno già lavorato è attualmente in cerca di nuova occupazione mentre il 10,8% non ha ancora trovato nessun posto di lavoro a distanza di tre anni.*

Complessivamente il 51,1% è **occupato** a vario titolo (quota che sale al 73,8% dopo tre anni) mentre il 25,5% è **disoccupato** (scendendo al 13,2% dopo tre anni). A differenza di altre scuole, il 75,6% dei diplomati 2016 non si è iscritto a nessun corso di laurea mentre, coloro che hanno optato per il proseguimento degli studi lo fa per migliorare la propria formazione culturale e/o per migliorare la possibilità di trovare lavoro, scegliendo quasi tutti una laurea triennale (di cui il 35,5% sceglie di iscriversi alla stessa area disciplinare del diploma: facoltà di Ingegneria o facoltà scientifiche in primis).

Il 50% dei **diplomati IPSIA** partecipa invece a corsi di formazione post-diploma non universitaria organizzati da enti pubblici (22,7%) o da un'istituzione privata (12,4%) o pratica uno stage extracurricolare in azienda (17,3%). *Il 52,4% dei diplomati IPSIA del 2014 ha fatto ricorso alla formazione post-diploma sfruttando principalmente lo stage extracurricolare in azienda (35,3%) e corsi di formazione organizzati da enti pubblici (25,2%)*

Tra coloro che hanno trovato impiego, la maggior parte (39,7%, inferiore alla media dei diplomati professionali) ha un contratto non standard, il 22,8% è assunto con un contratto formativo e solo il 15% ha già un contratto indeterminato (entrambi superiori alla media dei diplomati professionali); quasi tutti lavorano nel settore privato. *Situazione molto simile anche tra i diplomati 2014*

I diplomati IPSIA, principalmente, trovano occupazione nel settore dell'industria a prevalenza metalmeccanica; il 24,4% ha un contratto nel settore del commercio.

Il tempo medio per l'inizio della ricerca del primo impiego è passato da quasi 2 mesi a 1,3 (è legittimo pensare che i neo diplomati aspettino la riapertura delle aziende dopo la pausa estiva); seguono altri 2 mesi per trovare il primo lavoro (dato che si è dimezzato dal 2014 al

2016)...mediamente trascorrono 3,4 mesi tra il diploma e l'inizio del primo lavoro (nel 2014 quest'ultima informazione risaliva a una media di 6 mesi)

Gli **stipendi medi di un diplomato di Istituto professionale**, a un anno dal diploma, si attestano intorno agli 815€ netti (evidente discrepanza tra la retribuzione maschile di 1.032€ e quella femminile di 650€) **contro i 942€ dei diplomati del 2014**; i diplomati IPSIA percepiscono mediamente 925€, con circa 200€ in più rispetto alla media del settore sei servizi; **chi invece è diplomato già da 3 anni percepisce uno stipendio medio superiore ai 1.000€, con lo stesso gap riguardo ai diplomati del settore Servizi**

Le **competenze acquisite a scuola** sono scarsamente o per nulla utilizzate nel mondo del lavoro; il diploma non viene "preteso" pur essendo necessario (30,7%) oppure utile (25,8%) e anche inutile nel 25% dei casi. **Questi dati non subiscono significative variazioni tra gli intervistati di entrambe le coorti**